



SCROLL DOWN FOR ENGLISH VERSION

J.D. SOUTHER



Intervista e traduzione: Gianluca Livi

Introduzione

Sembra incredibile che **J.D. Souther** sia pressoché sconosciuto in Italia. Cantautore, attore, amico di **Glenn Frey** - con cui formò il duo **Longbranch Pennywhistle**, il brano a sua firma " **How Long** ", inoltre, originariamente inciso nel 1972 e incluso nel s... Ha peraltro collaborato con **James Taylor** , **Linda Ronstadt** (di cui

INTERVISTA

A&B: Ciao John. Vorrei **cominciare questa intervista parlando di "Tenderness"**. Sei d'accordo?

J.D. Souther: Gianluca, è un piacere leggere una tale recensione e rispondere alle tue domande. Il tuo giudizio su "Tenderness" è generoso, penetrante e molto preciso. Apprezzo il fatto che tu abbia ascoltato il disco. Ci sono così tanti elementi in quel lavoro. Sono un musicista da sempre, avendo cominciato a suonare i tamburi a 12 anni ho scoperto la batteria (una bella confluenza di eventi, se mai avrai il tempo di ascoltare la storia). E' per questo che sono sempre stato poco propenso a porre l'accento sul "genere" musicale. La buona musica è musica. Mi rendo conto, tuttavia, che chi scrive di musica, come te, deve fornire un'idea immediata di un determinato

A&B: è esattamente così. Nessuno si accontenterebbe di una recensione di un disco incentrata solo sul genere. Parlando di generi musicali, quanto la tua musica è stata influenzata dal blues pre-guerra e dalla musica country?

J.D. Souther: È abbastanza difficile per me assegnare uno stile o un'epoca alle mie influenze musicali. La prima "canzone" che mi ha influenzato è "Top of the World" di Ray Charles. È una canzone che mi piaceva molto. E anche mia madre mi ha influenzato: i miei genitori ascoltavano Sinatra, Sinatra e ancora Sinatra quindi la musica country. I miei genitori non hanno mai ascoltato musica country ma, in tutta onestà, la voce di Hank William mi ha influenzato. Ho tante fonti di ispirazione ... ascoltando Ray Charles cantare "Guess I'll Hang My Tears Out To Dry" ho

A&B: analizzando la tua discografia solista, penso che "JD Souther" sia un genuino esempio di musica country.

J.D. Souther: Mi approccio ad ogni mio progetto come ad un film o ad un romanzo, per la scrittura. Se tu preferisci il mio primo omonimo album, per me va bene ne sono felice. Talvolta, ascoltandolo, mi sembra di essere in un film. I miei album suonano tutti diversi, ognuno influenzato dal tempo che scorre, così indicarne uno favorito è difficile. La maggior parte dei miei amici musicisti jazz ama "If The World Was You" (2009, Slow Curve Records). Il mio attuale album preferito è "Tenderness" (2015, Sony Music Masterworks). E' abbastanza cinematografico. Ora sono in tour senza il trio, con le riedizioni espansive dei miei primi tre album da solista appena pubblicati.

Sono cose nuove per me e non mi sento affatto solo suonandole sul palco soltanto con un pianoforte a

A&B: andando più a ritroso nel tempo, "Longbranch Pennywhistle" è un piccolo gioiello di musica?

J.D. Souther: Grazie per i complimenti su "Longbranch Pennywhistle".
Fu un primo passo. È tutto quello che si può dire ora sul nostro songwriting, anche se il cast di attori era
Glenn e io stavamo imparando. Sarebbe stato lo bainespress, e sul disco il giudizio che

A&B: Hai scritto pagine importanti della discografia Eagles. Ce n'è una in particolare che ti piace?

J.D. Souther: Sì. "The Sad Café" sembra più struggente oggi, dopo la scomparsa di Glenn Frey.
Non avevo mai suonato quella canzone su un palco fino a circa tre anni fa e l'impatto emotivo che ha avuto
Alcune notti i versi dopo il primo bridge mi prendono di sorpresa e la canto con un nodo in gola, perché
Frey, Henley, Souther e Walsh riflettono sulla perdita della loro innocenza, in seguito alla morte di un amico.
Posso vedere scorrere il film nella mia testa.



Gli Eagles con J.D. Souther (secondo da sinistra)

A&B: Gli Eagles ti hanno mai offerto la possibilità di suonare con loro?

J.D. Souther: Una volta il mio ingresso nella band fu suggerito da David Geffen, che aveva proposto
Come la maggior parte delle idee di David, c'era logica, strategia e ottimismo nella sua proposta. Abbiamo
Gli Eagles erano semplicemente perfetti senza di me.

A&B: oltre a ballate dolci come "The Best of My Love" e "The Sad Café", tu ha scritto con gli Eagles

J.D. Souther: Ho anche scritto canzoni "Knock on Wood" e "Life in the Sun", ma la grande è "Take It Easy".



La Souther-Hillman-Furay Band

A&B: A mio parere, la Souther-Hillman-Furay Band era una grande band, molto vicina alle attitudi

J.D. Souther: Hai ragione. Il nostro scopo fu strettamente più vicino a quello di Crosby Stills N

A&B: Perché la band si sciolse?

J.D. Souther: Beh, potrei scrivere un libro sull'argomento, ma è un po' difficile da gestire. È un po' come dire "sc

Più semplicemente, non c'era spazio in una band di musicisti navigati, rispettati e abbastanza famosi, pe

Quel gruppo ha avuto alcuni momenti molto buoni, ma quando Jim Gordon ha lasciato improvvisamente

Abbiamo fatto un tour annuale molto bello e oggi vorrei che avessimo registrato alcuni di quegli spettacoli

Fu programmato di farlo per il secondo album, giustamente intitolato "Trouble in Paradise".

Successivamente, fu mixato e prodotto dal grande Tom Dowd ma a stento parlavamo tra di noi e non c

Era una grande idea ma eravamo delle teste calde e la cosa era semplicemente troppo onerosa da affro

A&B: Hai avuto rapporti con Glenn prima della sua morte?

J.D. Souther: Ho raramente visto Glenn dopo gli anni '80. Non c'era animosità. Le nostre vite s

La sua morte è stata prematura, era ancora giovane, ma è sufficiente guardare alla ricca autostrada mu

Basta osservare la via tracciata della loro musica in quella mappa, attraverso la quasi metà del secolo s



Glenn Frey e J.D. Souther

A&B: Non hai mai suonato in Italia...

J.D. Souther: Il motivo per cui non ho mai suonato in Italia è, semplicemente, perché non ho n

A&B: ultime parole ai fan italiani.

J.D. Souther: Penso di aver fornito una risposta alla domanda. Adesso basta, è un po' tardi per la f

Grazie.

Ciao

ENGLISH VERSION

Interview by Gianluca Livi

Introduction

It seems unbelievable that a colossus like J.D. Souther was almost unknown in Italy.

During his career, he formed **Alvin Frey** a folk duo called **Longbranch Pennywhistle**.

His solo career started in 1972 with the album **David Souther** " ".

" **Black Rose** ", the second solo record which would bring Souther back to the top of the charts.

But it would be 1979 when he released his first truly massive hit as a solo artist, " **You So Crazy** " #1 at Adult Contemporary.

We talked about his solo career and the collaborations with the Eagles.

Interview

Scritto da Gianluca Livi
Lunedì 13 Febbraio 2017 10:53

A&B: First of all, [HERE](#) my review of your last album [but "Tenderness"](#) (and here two automatic translators [second translator](#)

J.D. Souther: Gianluca, it's a pleasure to read such a review and to read your comments. There are so many elements in that work. I've been a musician all my life, beginning with violin at 10 years old. Thus I am always somewhat impatient with emphasis on "genre" over depth. Good music is good music. I do realize, however, that to write about music one has to give context to the reader for the remarks that

A&B: it's exactly as you say and I thank you for your ability to understand our difficulties. The review is excellent. Talking about musical genres, how much your music is influenced by the pre-war blues and the '50s rock and roll?

J.D. Souther: Its impossible for me to assign blame to any style or era of music for my taste. The music of my parents house featured Sinatra, Sinatra and Sinatra so I knew quite a lot of what we refer to now as "jazz". My parents did not listen to country music at all but quite honestly Hank William's voice hypnotized me through the years. So many sources of inspiration...I was listening to Ray Charles singing Guess I'll Hang My Tears Out To Dry

A&B: Looking at your soloist discography, I think that "JD Souther" is a genuine example of "Western Swing".

J.D. Souther: I approach every project like a film or a novel, in writing, arrangement, personnel. If you prefer my first eponymously titled album, that's fine with me and I'm delighted. It sounds unfinished because it was. Most of my jazz musicians friends love If The World Was You (2009 Slow Curve Records) because it is so cinematic. My current favourite album of mine is "Tenderness" (2015 Sony Music Masterworks). It's quite cinematic



A&B: I think that "Longbranch Pennywhistle" is a small folk gem, with its soft psych veins and hard rock edges.

J.D. Souther: Thank you for the compliments on the Longbranch/Pennywhistle LP. It was a first step. That's about all I can say about our songwriting, though the cast of players was exceptional. Glenn and I were learning and he would be as tickled as I am to hear it described as you have done.

A&B: You wrote important pages on the Eagles discography. Is there a song that you love more than "The Sad Café"?

J.D. Souther: Yes. "The Sad Café" seems more poignant, of course, with Glenn Frey sadly going to the grave. I had never played that song on stage until about three years ago and the emotional impact it had on the

A&B: Have "The Eagles" never offered you a chance to play with them?

J.D. Souther: It was suggested to us by David Geffen, who had signed all of us out of obscurity. We rehearsed a set, played it one afternoon in The Troubadour for David and Elliott Roberts, and it was clear the Eagles were just perfect without me in the band.

A&B: Beyond the gentle ballads like "The Best of My Love" and "The Sad Café", you wrote with

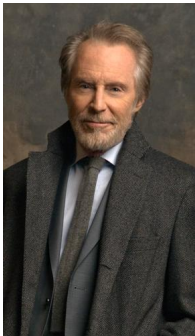
J.D. Souther: I also wrote rock and roll songs and blues with my great friend Don Henley for his

A&B: In our opinion, The Souther-Hillman-Furay Band was a great band, very close to the attitude

J.D. Souther: You're right there. I felt that our intention was more closely aligned to CSN than the other bands. I had a group of friends called Eagles who were recording what I wrote and they were the best at what they

A&B: Why the band broke up?

J.D. Souther: Well, I could write a book....actually. I am, but the very short answer is three big reasons. There was simply no room in a band of experienced, respected and pretty famous players for a headstrong newcomer. That band had some very good moments but when Jim Gordon left suddenly before our second album was released. We had one beautiful year of touring and I wish we had recorded some of the shows. It was the plan to do so. By the time it was mixed and produced by the great Tom Dowd, we were barely speaking and there was no music. Great idea but the hot headed kid standing in the middle probably was just too much to deal with. Addio!



A&B: Did you have any relationships with Glenn before his death?

J.D. Souther: Glenn and I rarely saw each other after the 80's. There was no animosity. Our lives were in different directions. Remember though, Glenn was my first songwriting partner, roommate, and best friend when we were just starting out. His death was untimely, far too young, but just look at the rich musical highway he and Don Henley cut in

J.D. Souther (Souther Hillman Furay Band, Eagles, Longbranch Pennywhistle)

Scritto da Gianluca Livi

Lunedì 13 Febbraio 2017 10:53

A&B: You never played in Italy....

J.D. Souther: The reason I have never played in Italy is simply that I have never received any

A&B: last words of italian fans.

J.D. Souther: I think I just answered it in the question above. My Italian is probably shaky but

